

Modello N. 2

MODELLO PER LE DITTE CONSORZIATE PER LE QUALI IL CONSORZIO di cui all'art. 34, comma 1, lettere b, c, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., HA DICHIARATO DI CONCORRERE.

AL COMUNE DI MIRA

OGGETTO procedura negoziata per affidamento dei servizi educativi per minori per 36 mesi (da gennaio 2016 a dicembre 2018)". CIG n. 6521234489. Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____ della Ditta _____
con sede legale a _____
in Via/Piazza _____ n. _____
con sede operativa a _____
in Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale n. _____ P. I.V.A. n. _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
pec _____

consorzata del consorzio _____

Ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

DICHIARA

- a) di essere abilitato ad impegnare la Ditta;
- b) che titolari (per le imprese individuali), soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio) sono i Signori:
- (nome e cognome) (luogo e data di nascita)
- (carica), codice fiscale
- (nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

– che direttori tecnici sono i Signori:

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

– che nell'ultimo anno anteriore all'invio della lettera invito per l'affidamento del servizio in oggetto sono cessati dalla carica i Signori:

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

(nome e cognome) (luogo e data di nascita)

(carica) , codice fiscale

c) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), d), e), f), g), h), i), m), m-ter) e m-quater) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c.1) con riferimento all'art. 38, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267 e s.m.i. "Legge fallimentare" e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

o, in alternativa

- (in caso di concordato con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, giusto decreto del Tribunale di _____ del giorno _____; per tale motivo dichiara di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 5 del citato art. 186 bis;

o, in alternativa

- (in caso di domanda di concordato con continuità aziendale) ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, depositando il ricorso in data _____

presso il Tribunale di _____, ed è stata autorizzata a partecipare alla presente procedura; allega a tal fine autorizzazione n. _____ del _____;

c.2) che non è pendente nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (ex art. 3 Legge 27 Dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 (ex art. 10 Legge 31 Maggio 1965, n. 575);

c.3) qualora nessuno dei soggetti – in carica o cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito - di cui all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., abbia subito condanne o se pronunciate è intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato:

che nei confronti dei soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., **non** è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato Italiano o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, o - se pronunciate - è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 C.P., oppure la depenalizzazione, oppure l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, ovvero la condanna è stata revocata

o, in alternativa,

c.4) qualora alcuni dei soggetti – in carica o cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito - di cui all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., abbiano subito condanne:

- che nei confronti dei soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., **non** è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato Italiano o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, o - se pronunciate - è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 C.P., oppure la depenalizzazione, oppure l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, ovvero la condanna è stata revocata, **salvo** che con riferimento ai soggetti di cui al citato art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 appresso indicati:

■ ***in carica***

Sig. nato a il
..... (giorno, mese e anno), codice fiscale nella
sua qualifica di (*precisare la qualifica posseduta
tra quelle indicate all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006: ad esempio
titolare, direttore tecnico, socio, amministratori muniti di potere di rappresentanza,
ecc.*), ha subito le seguenti sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato
oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P.:

- norma giuridica violata
- pena applicata (*la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i
benefici della "sospensione e/o della "non menzione"*)

.....;

- anno della condanna
- **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito: gara:**
 Sig. nato a il
 (giorno, mese e anno), codice fiscale
 nella sua qualifica di, (*precisare la qualifica posseduta tra quelle indicate all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006: ad esempio titolare, direttore tecnico, socio, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ecc.*), ha subito le seguenti sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P.:
 - norma giuridica violata
 - pena applicata (*la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della "non menzione"*)
 -;
 - anno della condanna

e che la ditta si è completamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata, con le modalità che si impegna a documentare a richiesta della stazione appaltante;

- c.5)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 Marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- c.6)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- c.7)** che la ditta non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che ha bandito la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale e che il Comune di Mira ha facoltà di accertarne l'inesistenza con qualsiasi mezzo di prova;
- c.8)** che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*a tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del D.P.R. 602/1973*);
- c.9)** che non risulti, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- c.10)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; al fine di consentire al Comune l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa di cui all'art. 2, del Decreto Legge 25 Settembre 2002, n. 210, convertito dalla Legge 22 Novembre 2002, n. 266, dichiara di avere le seguenti posizioni assicurative:
 INPS : sede di, matricola n.
 (*nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte*)
 INAIL: sede di, matricola n.
 (*nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte*) e che la ditta stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;
- c.11)** Ai fini della Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i. (art. 38, comma 1, lettera l, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), dichiara quanto segue:

- **di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i.**, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, o da 15 fino a 35 dipendenti e di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000;

o, in alternativa

- **(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 e s.m.i.**, in quanto occupa più di 35 dipendenti, o da 15 a 35 dipendenti e di aver effettuato una nuova assunzione dopo il 18 Gennaio 2000;

c.12) che nei confronti della Ditta non sussistono sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 – lettera c), del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231, o altre sanzioni che comportano di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

c.13) con riferimento all'art. 38, comma 1 lettera m-ter, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: che i soggetti di cui all'art.38, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b.:

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge 203/1991;

o, in alternativa

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

o, in alternativa

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della L. 24/11/1981, n. 689;

c.14) con riferimento all'art. 38 comma 1 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., riguardante le situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

d.) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Mira – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa Ditta per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio;

e.) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di , iscrizione n. in data

Per le società cooperative e loro consorzi:

sezione, categoria data.....e n.

di iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative e loro consorzi istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (D.M. 23/06/2004) come risultanti dal succitato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

(per le imprese non stabilite in Italia, attestare l'iscrizione nel Registro Commerciale dello Stato di appartenenza);

- g.)** attesta che non sussiste identità di titolari, amministratori o altri organi decisionali, direttori tecnici, con altre ditte concorrenti alla gara;
- k.)** di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili al servizio in appalto, in vigore nella località in cui si svolge il servizio e per il tempo di durata del contratto, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;
- l.)** di aver adempiuto agli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.;
- m.)** dipendenti in organico n.; dipendenti che saranno impegnati nel servizio oggetto di gara n. Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato agli stessi:
.....;
- o.)** di essere a conoscenza e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare gli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., con particolare riferimento alla "Tracciabilità del flussi finanziari";
- p.)** di impegnarsi a rispettare e a far rispettare per quanto compatibili dai propri dipendenti o collaboratori, il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mira" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.12.2013;
- q.)** di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi di cui ai citati D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001) e "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mira" (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.12.2013) può costituire causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;
- r.)** - di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole della lettera invito, ivi comprese le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione regionale dei Comuni del Veneto in data 07.09.2015, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (consultabile sul sito del Comune), cui il Comune di Mira ha aderito come da deliberazione di Giunta Comunale n. 145/2015;
- di essere a conoscenza della risoluzione del contratto nel caso dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula

ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.;

- di essere a conoscenza della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis C.P.

s.) fatta salva la disciplina prevista dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dichiara:

- **di acconsentire** ad eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle stesse, o. in alternativa.
- **di non acconsentire** ad eventuali richieste di accesso da parte di altri concorrenti per le parti di informazioni che costituiscono – secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata (nella allegata dichiarazione dovranno essere indicate anche le parti sottratte all'accesso) - segreti tecnici o commerciali;

v.) numero di fax _____ che si autorizza eventualmente ad utilizzare come mezzo di trasmissione delle comunicazioni, nonché indirizzo e-mail _____ ed, ancora, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali inviare eventuali comunicazioni o quant'altro.

Data,

TIMBRO E FIRMA

NOTE: Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.